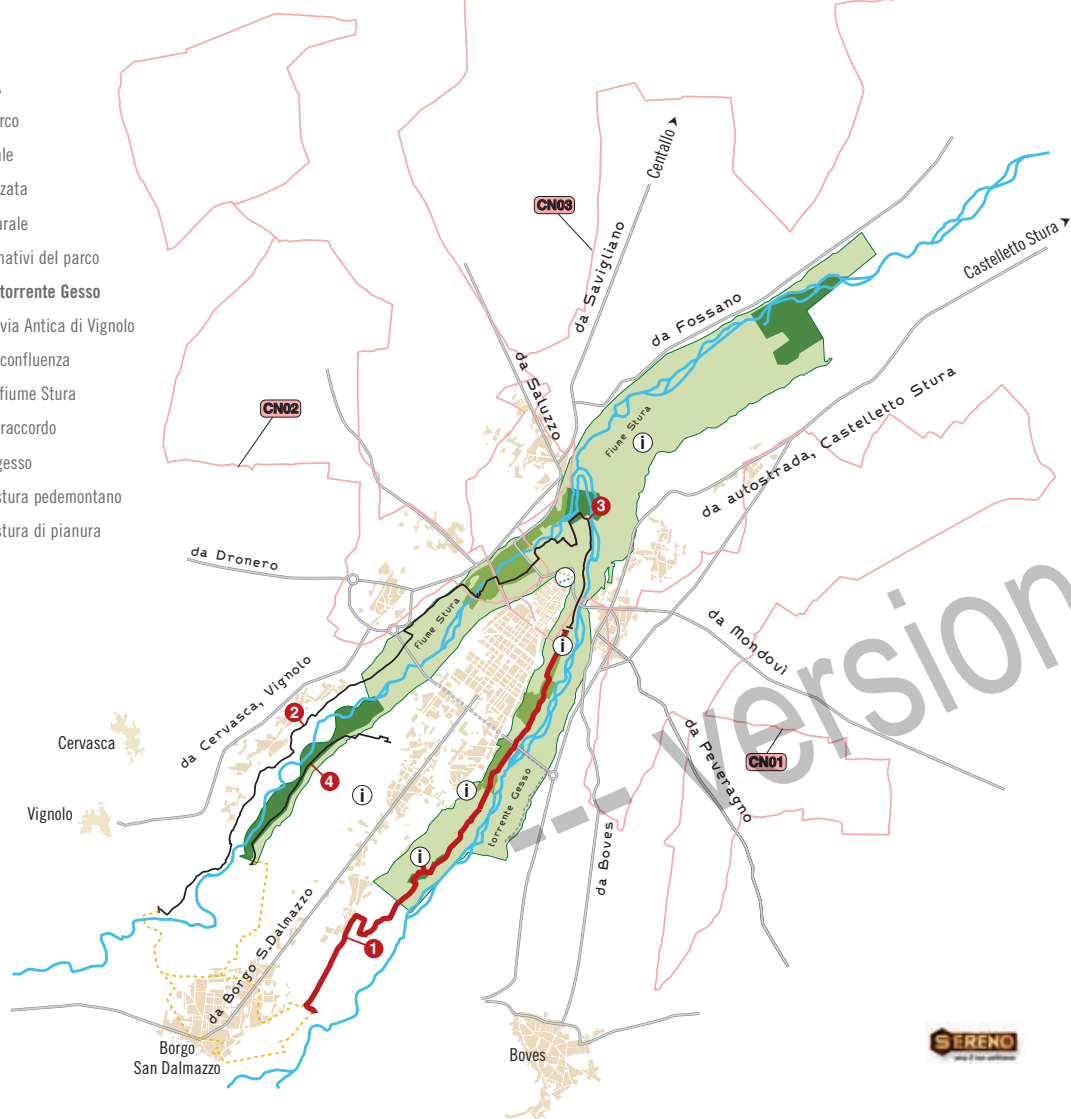


LEGENDA

-  sede del parco
-  Parco fluviale
-  area attrezzata
-  riserva naturale
-  punti informativi del parco
-  percorso 1 torrente Gesso
-  percorso 2 via Antica di Vignolo
-  percorso 3 confluenza
-  percorso 4 fiume Stura
-  percorso di raccordo
-  CN01 Oltreggesso
-  CN02 Oltrestura pedemontano
-  CN03 Oltrestura di pianura



IL PARCO CON LA CITTÀ DENTRO

1500 ettari di ambiente naturale fluviale per lo sport, la didattica, il tempo libero e la cultura a due passi dal centro di Cuneo. Una Rete Verde di percorsi ciclo-pedonali, attualmente di circa 40 km, raggiungerà i 100 km di estensione per collegare le quattro riserve naturali e le sette aree attrezzate. Con i vicini Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca e Vignolo si promuovono interventi congiunti di recupero e rivitalizzazione del territorio fluviale.

❖ PUNTI INFORMATIVI DEL PARCO

- Impianti sportivi comunali**
via Porta Mondovì n. 7 - Parco della Gioventù - Cuneo
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino**
viale Mistral n. 85 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- B&B "La ch'ia diy Banda"**
via delle Isole n. 72 - Madonna delle Grazie - Cuneo
- Campeggio Bisalta**
via S. Maurizio n. 33 - S. Rocco Castagnaretta - Cuneo
- Bar degli Angeli**
viale Angeli n. 107 - Cuneo

INFO

SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Parco fluviale Gesso e Stura
Ente gestore: Comune di Cuneo
tel. 0171.444501
(orari d'ufficio escluso venerdì pomeriggio)
parcofluviale@comune.cuneo.it
www.parcoufluviale.cuneo.it




parco Fluviale Gesso e Stura

Percorso ciclabile torrente Gesso



▶ PARTENZA

Cuneo, Parco della Gioventù
N44°23'14.7" E7°33'15.1"

▶ ARRIVO

Borgo San Dalmazzo,
via Don Minzoni
N44°19'45.7" E7°30'1.7"

▶ LUNGHEZZA

9 km

▶ PERCORSO

prevalentemente sterrato,
completamente segnalato

▶ DISLIVELLO 120 m

▶ DIFFICOLTÀ facile

▶ BICICLETTA CONSIGLIATA
city bike, mountain bike



Con inizio dal Parco della Gioventù, dove si trovano gli impianti sportivi comunali, il percorso si snoda lungo il torrente Gesso fino a Borgo San Dalmazzo, nelle vicinanze del vecchio Ponte di Ferro. È possibile raggiungere la pista ciclabile anche partendo dal centro di Cuneo, grazie a una serie di accessi dal Viale Angeli. Il tragitto attraversa anzitutto l'area Parco della Gioventù, attrezzata per la didattica e lo sport. Più avanti un curioso percorso tematico intitolato "...in un battito d'ali" consentirà di conoscere il mondo delle farfalle, in particolare quelle che vivono nel parco fluviale. Proseguendo, si passa accanto a un piccolo stagno e, subito dopo, sotto il viadotto Est-Ovest. È in progetto una passerella sospesa sotto questo ponte che consentirà di raggiungere la frazione Mellana di

Boves distante circa 2 km. Si costeggia poi il letto del torrente con un panorama suggestivo sulle vicine montagne, con la Bisalta in primo piano. Raggiunta l'area relax dotata di tavoli, fontanella e spiaggia, si può prendere fiato godendo di una bella vista sul Santuario Madonna degli Angeli raggiungibile in pochi minuti. Quindi si continua risalendo il corso del torrente e presto il panorama si apre di nuovo sulla catena alpina. Oltrepastata la cascina Costantino, che rappresenta un punto informativo del parco con possibilità di ristoro e maneggio, la vegetazione fin qui piuttosto modesta si rinvigorisce. Si attraversa infatti il bosco della Crocetta che costituisce una zona di riserva naturale. Più avanti si incontra ancora il maneggio della cascina Martinetto e si segue l'itinerario verde di Borgo San

Dalmazzo. Qui il percorso non è più esclusivamente ciclabile, ma diventa promiscuo. Ci si avvia quindi verso la meta costeggiando per circa 1 km la ferrovia. Al fondo del rettilineo si tiene la sinistra in discesa e poco dopo si svolta a destra per lasciare subito la pista ciclabile rossa e passare sotto il ponte della strada provinciale. L'itinerario si conclude all'incrocio con via Don Minzoni. Attraversando il centro abitato di Borgo San Dalmazzo si può fare ritorno a Cuneo sul percorso ciclabile 2 via Antica di Vignolo o sul percorso 4 fiume Stura. I più esperti potranno invece scegliere di continuare l'escursione nelle vicine vallate.

- punto informativo
- fontana
- servizi igienici
- area picnic
- punto ristoro
- spiaggia

Da vedere

Orto didattico e giardino delle Farfalle

L'orto didattico è un vero e proprio laboratorio naturale all'aperto con aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Vengono praticate e insegnate ai ragazzi le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali.

Il giardino delle farfalle ospita il percorso tematico intitolato "... in un battito d'ali" che disegna sul terreno una grande ala di farfalla e illustra con undici cartelli di approfondimento le peculiarità e il ciclo di vita dei Lepidotteri diurni presenti nel parco fluviale.

Santuario Madonna degli Angeli

Il santuario e l'annesso convento risalgono alla metà del secolo XV. La chiesa, completamente restaurata, è dedicata alla Madonna degli Angeli. Al suo interno si trovano le cappelle del Beato Angelo Carletti da Chivasso, veneratissimo nelle terre piemontesi, e dell'eroe nazionale Duccio Galimberti. Dell'antico convento si può ancora vedere il chiostro in cui alcune pitture sotto le lunette cantano la vita di S. Francesco di Assisi.

